



# FITWELL®

Made in Italy

FITWELL 4.0 srl

Via Zona Industriale 110/112  
31040 Pederobba (TV) Italia  
Tel. 0423 64407 Fax 0423 648127  
e-mail: info@fitwellsrl.it  
Cod. fisc. / P. IVA: 05048870264

## NOTA INFORMATIVA ART. CHOP

ATTENZIONE: PRIMA DELL'UTILIZZO DELLE NOSTRE CALZATURE LEGGERE ATTENTAMENTE LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA

Le calzature con resistenza al taglio da sega a catena sono Dispositivi di Protezione Individuale di **III categoria** sottoposti a Certificazione secondo il Regolamento (UE) 2016/425 presso l'Organismo Notificato RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy ( HYPERLINK "http://www.ricotest.com" [www.ricotest.com](http://www.ricotest.com)) e oggetto della procedura di valutazione della conformità al tipo basata sul controllo interno della produzione unito a prove del prodotto sotto controllo ufficiale effettuate ad intervalli casuali (modulo C 2) sotto la sorveglianza dell'Organismo Notificato RICOTEST (n°0498).

**MATERIALI E LAVORAZIONE:** tutti i materiali utilizzati, siano di provenienza naturale o sintetica, nonché le tecniche applicate di lavorazione, sono stati scelti per soddisfare le esigenze espresse dalla suddetta normativa tecnica Europea in termini di sicurezza, ergonomia, comfort, solidità ed innocuità.

**IDENTIFICAZIONE E SCELTA DEL MODELLO IDONEO:** il datore di lavoro è responsabile di fronte alla Legge dell'adeguatezza del DPI impiegato al tipo di rischio presente sul luogo di lavoro e alle relative condizioni ambientali. Prima dell'impiego è necessario verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle specifiche esigenze d'utilizzo.

**CLASSI DI PROTEZIONE E LIVELLI DI RISCHIO:** le nostre calzature sono progettate e fabbricate per garantire una protezione adeguata al tipo di rischio e al miglior livello possibile. Tutti i ns. modelli sono stati omologati in base ai metodi specificati nella norma EN ISO 20344:2011 (classe I: calzature in cuoio e altri materiali, escluse interamente gomma o polimeriche). Sono inoltre conformi ai requisiti di base della seguente norma:

**EN ISO 20345:2011– Specifiche per calzature di sicurezza per usi generali:** ove si definisce calzatura di sicurezza una calzatura con caratteristiche atte a proteggere il portatore da lesioni che possono derivare da infortuni nei settori di lavoro per i quali le calzature sono state progettate, dotate di puntali concepiti per fornire una protezione contro gli urti (200J) e contro la compressione (15kN).

Oltre ai **requisiti di base (SB)** obbligatori previsti dalla normativa, ulteriori caratteristiche possono rendersi necessarie. I **requisiti supplementari** per applicazioni particolari sono rappresentati da Simboli (vedi Prospetto I) e/o Categorie (Prospetto II). Le Categorie sono le combinazioni più diffuse relative ai requisiti di base e supplementari.

### PROSPETTO I:

Simbolo	Requisiti/Caratteristiche	Prestazione richiesta
P	Resistenza alla perforazione del fondo della calzatura	≥ 1100 N
E	Assorbimento di energia nella zona del tallone	≥ 20 J
A	Calzatura antistatica	tra 0.1 e 1000 MΩE
C	Calzatura conduttiva	< 0.1MΩ
WRU	Resistenza alla penetrazione e assorbimento di acqua della tomaia	≥ 60 min.
CI	Isolamento dal freddo	Prova a - 17° C
HI	Isolamento dal calore	Prova a 150° C
HRO	Resistenza al calore per contatto della suola	Prova a 300° C
FO	Resistenza della suola agli olii idrocarburi	≤ 12 %
WR	Calzatura resistente all'acqua	≤ 3 cm <sup>2</sup>
M	Protezione metatarsale	≥ 40 mm (mis.41/42)
AN	Protezione del malleolo	≤ 10 kN
CR	Resistenza al taglio del tomaio	≥ 2,5 (indice)

### RESISTENZA ALLO SCIVOLAMENTO:

SRA	Resistenza allo scivolamento su fondo ceramica standard con lubrificante acqua + detergente	Tacco Piano	min. 0,28 min. 0,32
SRB	resistenza allo scivolamento su fondo acciaio con lubrificante glicerina	Tacco Piano	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

La massima aderenza della suola generalmente viene raggiunta dopo un certo "rodaggio" delle calzature nuove (paragonabile ai pneumatici dell'automobile) per rimuovere residui di silicone e distaccanti ed eventuali altre irregolarità superficiali di carattere fisico e/o chimico.

La resistenza allo scivolamento può inoltre cambiare a seconda dello stato di usura della suola; la rispondenza alle specifiche non garantisce comunque l'assenza di scivolamento in qualsiasi condizione.

### PROSPETTO II:

SB	Sicurezza Base con puntale di sicurezza "200J"
S1	SB + zona del tallone chiusa ed inoltre E, A, FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P e suola con rilievi

### TROVATE IMPRESSE SULLA CALZATURA LE SEGUENTI MARCATURE:

FITWELL 4.0	Nome del fabbricante
CE 0498	La marcatura CE apposta sui DPI indica la conformità a tutte le prescrizioni del Regolamento + n. dell'O.N. incaricato del controllo annuale del DPI
40517 /1 CHOP	Designazione del tipo della calzatura
EN ISO 20345:2011 EN ISO 17249:2013	Norme di riferimento
SB – P – E – WRU – WR – SRA - FO	Simboli di sicurezza secondo la norma di riferimento o altre norme applicabili
42 6 20 (esempio)	Misura della calzatura, mese ed anno di produzione

L'interpretazione simboli e categorie riportati sulla marcatura dei nostri prodotti permette di scegliere il DPI adatto al tipo di rischio presente come da specifica allegata:

URTO E/O SCHIACCIAMENTO DELLE DITA DEL PIEDE: tutte le calzature certificate EN ISO 20345

URTO DEL TALLONE CONTRO IL TERRENO: calzature con marcatura SB-E, S1-S2-S3.

SCIVOLAMENTO: tutte le calzature

FREDDO: calzature con marcatura CI

CALDO: calzatura con marcatura HI

ACQUA: calzature con marcatura WRU (tomaia idrorepellente) o WR (calzatura resistente all'acqua)

CALORE PER CONTATTO DELLA SUOLA: marcatura HRO

CARICHE ELETTROSTATICHE: calzature con marcatura A, S1-S2-S3.

URTI AL MALLEOLO: AN

PERFORAZIONE DEL FONDO: calzature con marcatura SB-P, S1-P, S3. La resistenza alla perforazione è stata misurata in laboratorio utilizzando un chiodo tronco conico del diametro di 4,5 mm e una forza di 1100 N (circa 112kg). Forze maggiori o chiodi di diametro inferiore aumentano il rischio di perforazione. In tali circostanze è meglio tenere in considerazione misure di prevenzione alternative.

Due tipi di inserti antiperforazione sono attualmente disponibili: di tipo metallico e di tipo non metallico. Entrambi soddisfano i requisiti minimi previsti per la resistenza alla perforazione della norma marcata sulla calzatura, ma ognuno presenta diversi vantaggi o svantaggi, tra i quali i seguenti:

Inserto metallico: il rischio è meno influenzato dalla forma dell'oggetto perforante (ad es. diametro, geometria, affilatura) ma, a causa dei limiti di costruzione della calzatura, non copre l'intera area inferiore della calzatura stessa.

Inserto non metallico: può essere più leggero, più flessibile e fornire una maggiore area di copertura, se paragonato con l'inserto metallico, ma la resistenza alla perforazione può variare maggiormente in base alla forma dell'oggetto perforante (ad es. diametro, geometria, affilatura).

La scelta deve basarsi sulla valutazione del rischio legata alle reali condizioni di lavoro.

Per maggiori informazioni sul tipo di inserto antiperforazione presente nelle vostre calzature contattare il fabbricante o fornitore citato nelle presenti istruzioni.

IDROCARBURI: (FO, S1, S2, S3) Altri rischi in base al simbolo specifico marcato

Le nostre calzature non sono adatte per protezione da rischi non richiamati nella presente Nota Informativa

**IMPIEGHI POTENZIALI:** boscaioli, guardie forestali, agricoltori ecc..

**CONTROLLI PRELIMINARI ED UTILIZZO:** la calzatura antinfortunistica risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente calzata e in perfetto stato di conservazione. Prima dell'uso effettuare un controllo visivo per accertarsi delle sue perfette condizioni e procedere ad una prova pratica di calzata. Nel caso in cui la calzatura non sia integra e presenti danneggiamenti visivi quali scuciture, eccessiva usura della suola, rotture o imbrattature procedere alla sostituzione.

**USO E MANUTENZIONE:** per l'uso corretto della calzatura si consiglia di

-selezionare il modello idoneo in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro e delle relative condizioni ambientali/atmosferiche

-scegliere la misura giusta, preferibilmente con prova pratica di calzata

-depositare le calzature, quando non in uso, in luogo asciutto, pulito e aerato

-accertarsi del buono stato delle calzature prima di ogni uso

-provvedere regolarmente alla pulitura utilizzando spazzole, carta, strofinacci ecc ...; La frequenza dell'operazione è da stabilire in relazione alle condizioni del posto di lavoro

-procedere al trattamento periodico della tomaia con lucido idoneo – a base di grasso, cera, silicone ecc...

-non usare prodotti aggressivi come benzina, acidi, solventi, che possono compromettere qualità, sicurezza e durata del DPI

-non asciugare le calzature in vicinanza o a contatto diretto con stufe, termosifoni ed altre fonti di calore

-cambiamenti o modifiche nelle condizioni ambientali (per esempio temperature estreme o umidità) possono ridurre in modo significativo le performance della calzatura

**STOCCAGGIO:** per evitare rischi di deterioramento le calzature antinfortunistiche devono essere trasportate ed immagazzinate nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi. Calzature nuove, se prelevate dalla propria confezione non danneggiata, generalmente possono essere considerate idonee all'uso. Nelle condizioni consigliate di immagazzinaggio le calzature mantengono la propria idoneità all'uso per lungo tempo e quindi si è rivelato non praticabile stabilire una "data di scadenza". Se conservate in condizioni normali (luce, temperatura e umidità relativa), l'obsolescenza, a partire dalla data di fabbricazione di una calzatura, è generalmente stimata in:

10 anni per le scarpe con tomaia in pelle, gomma e materiali termoplastici (come SEBS, ecc) e EVA

5 anni per le scarpe che includono PVC

3 anni per le scarpe che includono PU e TPU

**SOLETTA ESTRAIBILE:** se la calzatura antinfortunistica è dotata di soletta estraibile, le funzioni ergonomiche e protettive attestate si riferiscono alla calzatura completa della sua soletta. Usare la calzatura sempre con la soletta! Sostituire la soletta soltanto con un modello equivalente dello stesso fornitore originale.

Calzature antinfortunistiche senza soletta estraibile sono da utilizzare senza soletta, perché l'introduzione di una soletta potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.

#### **INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER CALZATURE DI SICUREZZA CON RESISTENZA AL TAGLIO DA SEGA A CATENA.**

Conformi ai requisiti previsti dalla EN ISO 17249:2013



**LIVELLO 3**

**AVVERTENZE :** per le calzature di sicurezza con protezione contro il taglio da sega a catena a mano, sono previste 3 livelli di performance secondo la velocità della sega usata

**LIVELLO 1: resistenza con velocità sega di 20 metri al secondo**

**LIVELLO 2: resistenza con velocità sega di 24 metri al secondo**

**LIVELLO 3: resistenza con velocità sega di 28 metri al secondo**

Nessun dispositivo di protezione individuale può assicurare al 100% la protezione contro tagli da sega a catena portatili. La resistenza al taglio da sega a catena portatile viene testata in condizioni di laboratorio sulle parti frontali della calzatura (area della linguetta e del puntale); ciononostante è possibile che si verifichino ferite da taglio nelle aree menzionate. Tuttavia, l'esperienza ha dimostrato che è possibile progettare equipaggiamenti che offrano un certo grado di protezione. Diversi principi funzionali che possono essere impiegati per fornire protezione comprendono:

- scivolamento della catena al contatto, in modo tale che non possa tagliare il materiale;

- accumulazione di fibre che, una volta entrate negli ingranaggi della catena, ne provocano l'arresto;

- rallentamento della catena per mezzo di fibre dotate di elevata resistenza al taglio in grado di assorbire l'energia cinetica, riducendo quindi la velocità della catena.

Spesso viene applicato più di un principio. Si raccomanda di scegliere la calzatura in base alla velocità della sega a catena.

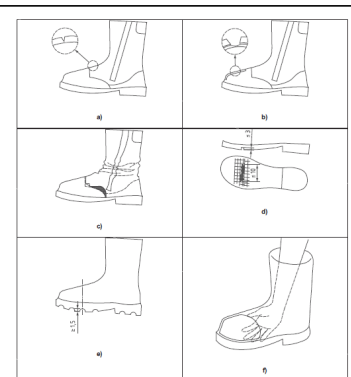
La scelta dei DPI deve essere tale da garantire la sovrapposizione delle zone protettive di calzature e pantaloni.

#### **Controllo delle calzature da parte dell'utilizzatore**

**A.1 - Generalità:** la seguente lista e i relativi disegni possono aiutare l'utilizzatore a controllare lo stato di salute delle calzature.

**A.2 - Criteri per la verifica dello stato delle calzature:** le calzature contro il taglio da sega a catena devono essere controllate/ispezionate ad intervalli regolari, od almeno prima di ogni utilizzo, e devono essere cambiate quando qualunque dei seguenti segni di usura viene identificato. Alcuni di questi criteri possono variare in relazione al tipo di calzatura e materiali usati:

- inizio di abrasioni/tagli pronunciati e profondi nella zona media della tomaia (Fig. a);
- forte abrasione della tomaia, in particolare nella zona del puntale (Fig. b);
- cuciture tagliate o danneggiate a causa del contatto per es. con la sega a catena (Fig. c);
- la suola ha spaccature/tagli più lunghi di 10 mm e più profondi di 3 mm (Fig.d);
- separazione della tomaia dalla suola maggiore di 10 mm-15 mm in lunghezza and 5 mm in larghezza (profondità);
- altezza dei rilievi nella zona di flessione minori di 1,5 mm (Fig. e);
- sottopiede originale (se c'è): non deve presentare deformazioni pronunciate e rotture;
- conviene controllare manualmente la parte interna della calzatura di tanto in tanto, per verificare l'eventuale distruzione della fodera o la presenza di bordi taglienti dei puntali che possono causare ferite (Fig.f);
- il sistema di chiusura deve funzionare bene (cerniere, lacci, velcri);
- il periodo di obsolescenza non deve essere superato



## INFORMATIVE NOTICE - CHOP

ATTENTION: PLEASE CAREFULLY READ THIS INFORMATION NOTICE BEFORE USING OUR FOOTWEAR

Cutproof boots for foot protection when using chain saws are items of Personal Protection Equipment (PPE). Our *Chop* boots are **Category III PPE** and have been awarded with Certification by the Notified Body RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy ( HYPERLINK "http://www.ricotest.com" [www.ricotest.com](http://www.ricotest.com)) and are subject of the conformity assessment procedure based on internal production control plus supervised product checks at random intervals (module C2) under the supervision by the Notified Body RICOTEST (n°0498).

**MATERIALS AND MANUFACTURE:** all the materials used, whether natural or synthetic, as well as the manufacturing techniques applied, have been selected to meet the requirements of the above mentioned European Directive in terms of safety, ergonomics, comfort, solidity and non-toxicity.

**IDENTIFYING AND SELECTING THE APPROPRIATE MODEL:** employers are responsible by law for the suitability of the PPE used for the type of risk present in the workplace and the respective ambient conditions. Before use, make sure that the specifications of the chosen model correspond to the specific requirements for use.

**PROTECTION CLASSES AND RISK LEVELS:** Our safety footwear is designed and manufactured to ensure suitable protection, of the highest possible level, for the type of risk in question. All our footwear have been type-tested based on the methods of EN ISO 20344:2011; (class I: footwear in leather and other materials, excluding footwear made throughout in rubber or polymers) . Our footwear also complies with the basic requirements of one of the following Standards:

**EN ISO 20345:2011 - Specifications for safety footwear for general use** - in which safety footwear for professional use is defined as footwear with characteristics developed to protect the wearer against injuries that may derive from accidents in the work environment and applications for which the footwear was designed, equipped with toe-caps designed to protect against impact ( 200J) and against compression (15kN).

As well as the compulsory basic requirements (SB), envisaged by the Standard, other characteristics may be necessary. Additional requirements for special applications are marked with Symbols (see Table I) and/or Classes (Table II). The classes are the most common combinations of basic and additional requirements.

**TABLE I:**

Symbol	Requirements/Specifications	Required performance
P	Penetration resistance	≥ 1100 N
E	Energy absorption of seat region	≥20 J
A	Antistatic footwear	between 0.1 and 1000 MΩE
C	Conductive footwear	< 0.1MΩ
WRU	Water penetration and absorption of upper	≥ 60 min.
CI	Cold insulation of sole complex	Test at - 17° C
HI	Heat insulation of sole complex	Test at 150° C
HRO	Resistance to hot contact of the outsole	Test at 300° C
FO	Resistance of sole to fuel oil	≤ 12 %
WR	Water-resistant footwear	≤ 3 cm <sup>2</sup>
M	Metatarsal protection	≥ 40 mm (mis.41/42)
AN	Ankle protection	≤ 10 kN
CR	Cut resistance of the upper	≥ 2,5 (index)

### SLIPPING RESISTANCE :

SRA	slipping resistance – surface: ceramic – lubricant: detergent solution	Flat heel	min. 0,28 min. 0,32
SRB	slipping resistance – surface: smooth steel – lubricant: glycerol	Flat heel	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

Maximum grip of the sole is generally achieved after new footwear has been in use for a certain amount of time (similar to the case of new tyres on a car), in order to remove traces of silicone and loose parts, and any other irregularities of a physical and/or chemical nature on the surface.

In addition, slip resistance may change depending on the degree of wear of the sole; compliance with specifications does not in any case guarantee total slip resistance under all types of conditions.

**TABLE II:**

SB	Basic Safety with safety toe cap “200J”
S1	SB + Closed heel area and E, A, FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P and soles with tread

### MARKING OF OUR PRODUCTS :

FITWELL 4.0	Name of the manufacturer
CE 0498	CE marking on PPE indicates compliance with all the requirements of Regulation + n. of the National Body responsible for the annual inspection of the PPE
40517/1 CHOP	Designation of footwear
EN ISO 20345:2011 EN ISO 17249:2013	Reference harmonised technical standard
SB – P – E – WRU – WR – SRA - FO	Safety performance symbols
42 6 20 (example)	Size, month and year of production

The interpretation of the symbols and categories shown on the marking of our products makes it possible to choose the PPE best suited to the type of risk present, as per the specifications attached:

**IMPACT AND/OR CRUSHING OF THE TOETIPS:** all the footwear certified with EN ISO EN 20345

**IMPACT SHOCK OF THE HEEL AGAINST THE GROUND:** footwear with Markings SB-E, S1-S2-S3, OB-E, O1-O2-O3

**SLIPPING:** all footwear

**COLD:** footwear with marking CI

**HEAT:** footwear with marking HI

**WATER:** footwear with marking WRU or WR (hydro repellent upper) or WR (boots water resistant)

**HOT CONTACT OF THE OUTSOLE:** marking HRO

**STATIC ELECTRICITY CHARGES:** footwear marked A, S1-S2-S3

**ANKLE BONE IMPACT:** AN

**PERFORATION RESISTANCE OF SOLE:** footwear with marking SB-P, S1-P, S3. Perforation resistance was tested in the laboratory using a conical truncated nail with a diameter of 4,5 mm and a force of 1100 N (about 112kg). Greater forces or nails with a smaller diameter increase the risk of perforation. In such circumstances it is better to consider alternative prevention measures.

Two types of antiperforation inserts are currently available: metallic and non-metallic. Both meet the minimum requirements for the puncture resistance of the standard marked on the shoe, but each has different advantages or disadvantages, including the following:

**Metal insert:** the risk is less influenced by the shape of the piercing object (eg diameter, geometry, sharpening) but, due to the construction limits of the shoe, it does not cover the entire lower area of the shoe itself.

**Non-metallic insert:** it can be lighter, more flexible and provide a greater coverage area, compared to the metal insert, but the puncture resistance can vary more depending on the shape of the piercing object (eg diameter, geometry, sharpening).

The choice must be based on the assessment of the risk linked to real working conditions.

For more information on the type of anti-puncture insert in your footwear contact the manufacturer or supplier mentioned in these instructions.

**HYDROCARBONS:** (FO, S1, S2, S3) Other risks according to the specific additional symbol marked.

Our footwear is not suitable for protecting against risks not indicated in this Information Notice.

**RECOMMENDED USES:** lumberjacks, forest rangers, farmers ecc..

**PRELIMINARY CHECKS AND USE:** safety footwear meets the relevant safety specifications only if worn properly and in perfect condition. Before use visually inspect to ensure perfect condition and try the footwear on. If it is not in sound condition and shows visible signs of damage such as broken stitching, excessive wear on the sole, breaks or soiling, replace it.

**USE AND MAINTENANCE:** for a correct use of your footwear:

- select the correct model according to the specific requirements of the work place and the respective ambient/atmospheric conditions;
- choose the right size, preferably by trying the footwear on;
- when not in use, keep the footwear in a dry, clean, ventilated place;
- check that the footwear is in good condition before each use;
- clean your footwear regularly with brushes, shop-cloths, rags etc.; cleaning intervals depend on the conditions in the work place;
- periodically treat the upper with suitable polish – grease, wax or silicone based, etc.;
- do not use aggressive products such as petrol, acids and solvents, which may adversely affect the quality, safety and durability of the PPE;
- do not dry your footwear next to or in direct contact with heaters, radiators and other sources of heat;
- changes or modifications in environmental conditions (for example extreme temperatures or humidity) can reduce the performance of the footwear in a significant way.

**STORAGE:** to prevent the risk of deterioration, safety footwear must be carry and stored in its original pack, in a dry place, not too hot. New footwear, if taken from the original, undamaged pack, can generally be considered to be suitable for use. In recommended storage conditions, the footwear retains its suitability for use for a long time, so it is impracticable to indicate a “use by” (= expiration) date. If stored in normal conditions (light, temperature and relative humidity), obsolescence, starting from the date of manufacture of a shoe, is generally estimated in:

10 years for shoes with leather, rubber and thermoplastic materials (such as SEBS, etc.) and EVA

5 years for shoes that include PVC

3 years for shoes that include PU and TPU

**REMOVABLE INSOLE:** If the safety footwear is equipped with a removable insole, the certified ergonomic and protective functions refer to the footwear complete with its insole. Always use the footwear with its insole in place! Replace the insole only with an equivalent model from the original supplier. Safety footwear without removable insoles must be used without insole, because the introduction of an insole could adversely affect the protective functions.

**ADDITIONAL INFORMATION FOR SAFETY SHOES WITH RESISTANCE TO CUT SAW FROM CHAIN**

Complying with the requirements of the EN ISO 17249:2013



**LEVEL 3**

**WARNINGS :** For safety footwear with protection against sawing by hand chain saw, there are 3 performance levels according to the speed of the saw used

**LEVEL 1: resistance with saw speed of 20 meters per second**

**LEVEL 2: resistance with saw speed of 24 meters per second**

**LEVEL 3: resistance with saw speed of 28 meters per second**

No personal protective equipment can guarantee 100% protection against portable saw-cuts. The resistance to cutting from a portable chain saw is tested under laboratory conditions on the front parts of the shoe (area of the tongue and the tip); however, it is possible for cutting injuries to occur in the areas mentioned. However, experience has shown that it is possible to design equipment that offers a degree of protection. Several functional principles that can be used to provide protection include:

- sliding of the chain to the contact, in such a way that it can not cut the material;
- accumulation of fibers which, once they enter the chain's gears, cause them to stop;
- slowing down the chain by means of fibers with high shear strength capable of absorbing the kinetic energy, thus reducing the speed of the chain.

More than one principle is often applied. It is recommended to choose the shoe according to the speed of the chain saw.

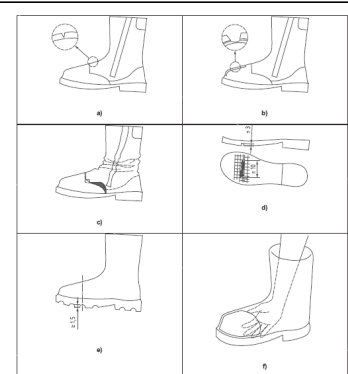
The choice of PPE must be such as to guarantee the overlap of the protective areas of footwear and trousers.

**Inspection of the footwear by the user**

**A.1 – General notions:** the following list and the relative drawings can help the user to inspect the state of the footwear.

**A.2 – Parameters for the inspection of the state of the footwear:** cutproof boots for foot protection when using chain saw must be checked / inspected at regular intervals, or at least before each use, and must be changed when any of the following signs of wear is identified. Some of these parameters may vary depending on the type of footwear and materials used;

- beginning of pronounced and deep abrasions / cuts in the middle part of the upper (Fig. a);
- strong abrasion of the upper, especially in the toe-caps area (Fig. b);
- cut or damaged seams caused by the contact for example with the chain saw (Fig. c);
- the sole has splits/cuts longer than 10 mm and deeper than 3 mm (Fig.d);
- detachment of the upper from the sole greater than 10 mm-15mm in length and 5 mm in width (depth);
- height of the reliefs in the flex area of less than 1,5 mm (Fig. e);
- original insole (in case there is one): it must not show pronounced deformations or breakage;
- it is advisable to manually check the inside of the shoe from time to time to check for any destruction of the lining or the presence of sharp edges of the toe-caps that can cause injuries (Fig.f);
- the locking system must work well (hinges, laces, velcros);
- the period of obsolescence must not be exceeded





# FITWELL®

Made in Italy

FITWELL 4.0 srl

Via Zona Industriale 110/112  
31040 Pederobba (TV) Italia  
Tel. 0423 64407 Fax 0423 648127  
e-mail: info@fitwellsrl.it  
Cod. fisc. / P. IVA: 05048870264

## INFORMATIONSBLETT - CHOP

ACHTUNG: DIE VORLIEGENDE GEBRAUCHSANWEISUNG VOR DER VERWENDUNG DER PSA AUFMERKSAM LESEN

Schnittfeste Stiefel zum Schutz des Fußes bei der Verwendung von Kettensägen gehören zur Persönlichen Schutzausrüstung (PSA). Bei diesem Schuh handelt es sich um eine Persönliche Schutzausrüstung (PSA) gemäß Norm CE, Kategorie III, Klasse I mit Zertifizierung der befugten Kontrollstelle RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy (HYPERLINK "http://www.ricotest.com" www.ricotest.com) Gegenstand des Konformitätsbewertungsverfahrens auf der Grundlage der internen Produktionskontrolle und beaufsichtigter Produktkontrollen in unregelmäßigen Abständen (Modul C2) unter Aufsicht der befugten Kontrollstelle RICOTEST (Nr. 0498).

**MATERIALIEN UND HERSTELLUNG:** Alle verwendeten natürlichen oder synthetischen Materialien sowie die angewandten Herstellungstechniken wurden ausgewählt, um die Anforderungen der oben genannten europäischen Richtlinie in Bezug auf Sicherheit, Ergonomie, Komfort, Festigkeit und Ungiftigkeit zu erfüllen.

**IDENTIFIZIERUNG UND AUSWAHL DES GEEIGNETEN MODELLS:** Die Arbeitgeber sind gesetzlich für die Eignung der verwendeten PSA für die Art des am Arbeitsplatz vorhandenen Risikos und die jeweiligen Umgebungsbedingungen verantwortlich. Stellen Sie vor der Verwendung sicher, dass die Spezifikationen des ausgewählten Modells den spezifischen Anforderungen für die Verwendung entsprechen.

**SCHUTZKLASSEN UND RISIKOSCHWERPUNKTE:** Unsere Sicherheitsschuhe sind so konzipiert und hergestellt, dass sie für die jeweilige Risikoart einen angemessenen Schutz auf höchstem Niveau gewährleisten. Alle unsere Schuhe wurden nach den Methoden der EN ISO 20344: 2011 typgeprüft. (Klasse I: Schuhe aus Leder und anderen Materialien, ausgenommen durchgehend aus Gummi oder Polymer gefertigte Schuhe). Unsere Schuhe erfüllen auch die grundlegenden Anforderungen einer der folgenden Normen:

**EN ISO 20345: 2011 - Spezifikationen für Sicherheitsschuhe für den gewerblichen Gebrauch** - wobei Sicherheitsschuhe für den gewerblichen Gebrauch als Schuhe mit Eigenschaften definiert sind, die den Träger vor Verletzungen schützen, die durch Unfälle in der Arbeitsumgebung und bei Anwendungen entstehen können, für die die Schuhe entwickelt wurden, ausgestattet mit Zehenkappen zum Schutz vor Stößen (200J) und gegen Druck (15kN).

Neben den in der Norm vorgesehenen obligatorischen Grundanforderungen (SB) können weitere Merkmale erforderlich sein. Zusätzliche Anforderungen für spezielle Anwendungen sind mit Symbolen (siehe Tabelle I) und / oder Klassen (Tabelle II) gekennzeichnet. Die Klassen sind die gebräuchlichsten Kombinationen von Grund- und Zusatzanforderungen

**TABELLE I:**

Schutzsymbol	Anforderung / Eigenschaften	Erforderliche Leistung
P	Durchtrittssicherheit des Schuhunterbaus	≥ 1100 N
E	Energieaufnahmevermögen im Fersenbereich	≥20 J
A	Antistatischer Schuh	zwischen 0.1 und 1000 MΩ
C	Leitfähiger Schuh	< 0.1MΩ
WRU	Anforderungen betreffend Wasserdurchtritt und Wasseraufnahme des Obermaterials	≥ 60 min.
CI	Kälteisolierung des Schuhs	Test bei - 17° C
HI	Wärmeisolierung des Schuhs	Test bei 150° C
HRO	Beständigkeit der Sohle gegen Kontaktwärme	Test bei 300° C
FO	Beständigkeit der Sohle gegen Kohlenwasserstoffe	≤ 12 %
WR	Wassertester Schuh	≤ 3 cm <sup>2</sup>
M	Mittelfußschutz	≥ 40 mm (mis.41/42)
AN	Knöchelschutz	≤ 10 kN
CR	Schnittfestigkeit des Obermaterials	≥ 2,5

**RUTSCHFESTIGKEIT :**

SRA	Rutschfestigkeit - Keramikfliesen und Reinigungsmittel	Flacher Absatz	min. 0,28 min. 0,32
SRB	Rutschfestigkeit - Stahlboden und Glycerin	Flacher Absatz	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

Der maximale Halt der Sohle wird in der Regel erreicht, nachdem das neue Schuhwerk eine bestimmte Zeit lang benutzt wurde (ähnlich wie bei neuen Autoreifen), um Spuren von Silikon und losen Teilen sowie andere Unregelmäßigkeiten zu entfernen.

Darüber hinaus kann sich die Rutschfestigkeit in Abhängigkeit vom Abnutzungsgrad der Sohle ändern. Die Einhaltung der Spezifikationen garantiert in keinem Fall eine vollständige Rutschfestigkeit unter allen Bedingungen.

**TABELLE II:**

SB	Grundanforderungen
S1	SB + Geschlossener Fersenbereich und E, A, FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P und Sohle mit Vorsprüngen

**PRODUKTKENNZEICHNUNG :**

FITWELL 4.0	Name des Herstellers
CE 0498	Konformitätskennzeichnung + Nr. der für die jährliche Überprüfung der PSA zuständigen nationalen Kontrollstelle
40517 /1 CHOP	Bezeichnung von Schuhen
EN ISO 20345:2011 EN ISO 17249:2013	Bezugsnorm
SB – P – E – WRU – WR – SRA - FO	Sicherheitsleistungssymbole
42 6 20 (example)	Größe, Monat und Jahr der Produktion



Die Interpretation der Symbole und Kategorien, die auf der Kennzeichnung unserer Produkte angegeben sind, ermöglicht die Auswahl des IPD, das für die Art des vorhandenen Risikos gemäß den beigefügten Spezifikationen am besten geeignet ist:

**AUSWIRKUNGEN UND / ODER ZERBRECHEN ZEHENSPITZE:** Alle nach EN ISO EN 20345 zertifizierten Schuhe

**SCHLAG DER FERSE GEGEN DEN BODEN:** Schuhe mit den Markierungen SB-E, S1-S2-S3, OB-E, O1-O2-O3

**RUTSCHEN:** alle Schuhe

**KÄLTE:** Schuhe mit Kennzeichnung CI

**HITZE:** Schuhe mit der Markierung HI

**WASSER:** Schuhe mit Kennzeichnung WRU oder WR (wasserabweisendes Obermaterial) oder WR (wasserabweisende Stiefel)

**HEISSER KONTAKT DER AUSSENSOHLE:** Markierung HRO

**STATISCHE STROMWIRKUNG:** Mit A, S1-S2-S3 gekennzeichnetes Schuhwerk

**KNÖCHELSCHLAG:** AN

**PERFORATIONSBESTÄNDIGKEIT DER SOHLE:** Schuhe mit Kennzeichnung SB-P, S1-P, S3. Die Perforationsbeständigkeit wurde im Labor mit einem konischen Nagelstumpf mit einem Durchmesser von 4,5 mm und einer Kraft von 1100 N (ca. 112 kg) getestet. Größere Kräfte oder Nägel mit einem kleineren Durchmesser erhöhen das Perforationsrisiko. In solchen Fällen ist es besser, alternative Präventionsmaßnahmen in Betracht zu ziehen.

Derzeit sind zwei Arten von Antiperforationseinsätzen erhältlich: metallische und nichtmetallische. Beide erfüllen die Mindestanforderungen an die Durchstoßfestigkeit der auf dem Schuh angegebenen Norm, haben jedoch jeweils unterschiedliche Vor- oder Nachteile, einschließlich der folgenden:

**Metalleinsatz:** Das Risiko wird weniger durch die Form des Stechobjekts (z. B. Durchmesser, Geometrie, Schärfe) beeinflusst, aber aufgrund der Konstruktionsgrenzen des Schuhs deckt er nicht den gesamten unteren Bereich des Schuhs selbst ab.

**Nichtmetallischer Einsatz:** Er kann im Vergleich zum Metalleinsatz leichter, flexibler und flächendeckender sein. Die Durchstoßfestigkeit kann jedoch je nach Form des durchstechenden Objekts (z. B. Durchmesser, Geometrie, Schärfe) stärker variieren.

Die Auswahl muss auf der Einschätzung des mit den tatsächlichen Arbeitsbedingungen verbundenen Risikos beruhen.

Weitere Informationen zur Art der Pannenschutz-Einlage in Ihrem Schuhwerk erhalten Sie von dem in dieser Anleitung genannten Hersteller oder Lieferanten.

**KOHLENWASSERSTOFFE:** (FO, S1, S2, S3) Sonstige Gefahren gemäß dem angegebenen Zusatzsymbol.

Unsere Schuhe sind nicht zum Schutz vor Risiken geeignet, die nicht in dieser Informationsmitteilung aufgeführt sind.

**EMPFOHLENE ANWENDUNGEN:** Holzfäller, Waldarbeiter, Bauern usw.

**VORBEREITENDE KONTROLLEN UND VERWENDUNG:** Sicherheitsschuhe erfüllen die einschlägigen Spezifikationen nur, wenn sie ordnungsgemäß und in einwandfreiem Zustand getragen werden. Vor Gebrauch visuell auf einwandfreien Zustand prüfen und die Schuhe anprobieren. Wenn sie nicht in einwandfreiem Zustand sind und sichtbare Anzeichen von Beschädigungen aufweisen, wie z. B. gebrochene Nähte, übermäßige Abnutzung der Sohle, Risse oder Verschmutzungen, ersetzen Sie die Schuhe.

**GEBRAUCH UND WARTUNG:** Für einen korrekten Gebrauch Ihrer Schuhe:

- das richtige Modell entsprechend den spezifischen Anforderungen des Arbeitsplatzes und den jeweiligen Umgebungs- / Umgebungsbedingungen auswählen;

- Wählen Sie die richtige Größe, vorzugsweise durch Anprobieren der Schuhe;

- Wenn Sie das Schuhwerk nicht benutzen, bewahren Sie es an einem trockenen, sauberen und belüfteten Ort auf;

- Überprüfen Sie vor jedem Gebrauch, ob die Schuhe in gutem Zustand sind;

- Reinigen Sie Ihre Schuhe regelmäßig mit Bürsten, Lappen usw. ; Reinigungsintervalle hängen von den Bedingungen am Arbeitsplatz ab;

- Behandeln Sie das Obermaterial regelmäßig mit geeignetem Polierfett, Wachs oder Silikon usw. ;

- Verwenden Sie keine aggressiven Produkte wie Benzin, Säuren und Lösungsmittel, die die Qualität, Sicherheit und Haltbarkeit der PSA beeinträchtigen können.

- Trocknen Sie Ihre Schuhe nicht neben oder in direktem Kontakt mit Heizkörpern, Heizungen und anderen Wärmequellen.

- Änderungen oder Modifikationen der Umgebungsbedingungen (z. B. extreme Temperaturen oder Luftfeuchtigkeit) können die Leistung des Schuhs erheblich beeinträchtigen.

**LAGERUNG:** Um die Gefahr einer Beschädigung zu vermeiden, müssen Sicherheitsschuhe in der Originalverpackung an einem trockenen, nicht zu heißen Ort getragen und gelagert werden. Neue Schuhe, die aus der unbeschädigten Originalverpackung entnommen wurden, können im Allgemeinen als gebrauchstauglich angesehen werden. Unter dem empfohlenen Lagerungsbedingungen behält das Schuhwerk seine Eignung für eine lange Zeit bei, so dass es nicht praktikabel ist, ein Verfallsdatum anzugeben. Bei Lagerung unter normalen Bedingungen (Licht, Temperatur und relative Luftfeuchtigkeit) wird die Veralterung ab dem Herstellungsdatum eines Schuhs im Allgemeinen geschätzt in:

10 Jahre für Schuhe mit Leder, Gummi und thermoplastischen Materialien (wie SEBS usw.) und EVA

5 Jahre für Schuhe, die PVC enthalten

3 Jahre für Schuhe mit PU und TPU

**AUSWECHSELBARE EINLAGENSOHLE:** Wenn die Sicherheitsschuhe mit einer herausnehmbaren Einlegesohle ausgestattet sind, beziehen sich die zertifizierten Ergonomie- und Schutzfunktionen auf die Schuhe mit Einlegesohle. Verwenden Sie die Schuhe immer mit eingesetzter Innensohle! Ersetzen Sie die Innensohle nur durch ein gleichwertiges Modell des Originalherstellers. Sicherheitsschuhe ohne herausnehmbare Einlegesohlen müssen ohne Einlegesohle verwendet werden, da das Einbringen einer Einlegesohle die Schutzfunktionen beeinträchtigen kann.

#### ZUSÄTZLICHE INFORMATIONEN FÜR SICHERHEITSSCHUHE MIT SCHNITTSICHERHEIT VON DER MOTORSÄGE

Einhaltung der Anforderungen der EN ISO 17249: 2013



STUFE 3

**WARNHINWEISE:** Für Sicherheitsschuhe mit Schutz gegen Sägen mit der Handkettensäge gibt es 3 Leistungsstufen entsprechend der Geschwindigkeit der verwendeten Säge

STUFE 1: Widerstand bei einer Sägeschwindigkeit von 20 Metern pro Sekunde

STUFE 2: Widerstand bei einer Sägeschwindigkeit von 24 Metern pro Sekunde

STUFE 3: Widerstand bei einer Sägeschwindigkeit von 28 Metern pro Sekunde

Keine persönliche Schutzausrüstung kann einen 100% igen Schutz gegen tragbare Sägeschnitte gewährleisten. Die Schnittfestigkeit einer tragbaren Kettensäge wird unter Laborbedingungen an den vorderen Teilen des Schuhs (Bereich der Zunge und der Spitze) geprüft. In den genannten Bereichen können jedoch Schnittverletzungen auftreten. Die Erfahrung hat jedoch gezeigt, dass es möglich ist, Geräte zu konstruieren, die einen gewissen Schutz bieten. Verschiedene Funktionsprinzipien, die zum Schutz verwendet werden können, umfassen:

- Schieben der Kette zum Kontakt, so dass das Material nicht geschnitten werden kann;

- Ansammlung von Fasern, die beim Eintritt in die Kettenräder zum Anhalten führen;

- Verlangsamung der Kette durch Fasern mit hoher Scherfestigkeit, die die kinetische Energie aufnehmen und so die Geschwindigkeit der Kette verringern können.

Oft wird mehr als ein Prinzip angewendet. Es wird empfohlen, den Schuh entsprechend der Geschwindigkeit der Kettensäge zu wählen.

Die Wahl der PSA muss so erfolgen, dass die Überlappung der Schutzbereiche von Schuhen und Hosen gewährleistet ist.

#### Vorab-Kontrollen

**A.1 - Allgemeine Begriffe:** Die folgende Liste und die zugehörigen Zeichnungen können dem Benutzer helfen, den Zustand des Schuhwerks zu überprüfen.

**A.2 - Parameter für die Überprüfung des Zustands des Schuhwerks:** Schnittfeste Stiefel zum Schutz des Fußes bei der Verwendung einer Kettensäge müssen in regelmäßigen Abständen oder mindestens vor jedem Gebrauch überprüft / überprüft werden und müssen geändert werden, wenn eines der folgenden Anzeichen vorliegt Verschleiß wird festgestellt. Einige dieser Parameter können je nach Art der verwendeten Schuhe und Materialien variieren: Einriss im Obermaterial (Abb. a);

- Abschürfung des Obermaterials (Abb. b);

- Das Obermaterial weist verformte oder adgenutzte Nähte auf (Abb. c);

- Die Sohle hat Risse und/oder löst sich vom Obermaterial (Fig.d);

- Ablösen des Schafts von der Sohle mit einer Länge von mehr als 15mm bis 15mm und einer Breite (Tiefe) von 5mm;

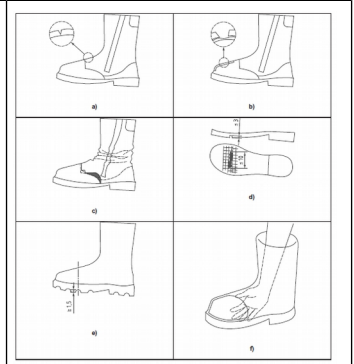
- Die Reliefhöhe liegt unter 1,5 mm (Abb. e);

- Original-Einlegesohle (falls vorhanden): Sie darf keine ausgeprägten Verformungen oder Brüche aufweisen;

- Manuelle Innenprüfung des Schuhs, um Beschädigungen zu vermeiden (Abb. f);

- Das Schließsystem muss gut funktionieren (Scharniere, Schnürsenkel, Klettverschlüsse).

- Die Veralterungszeit darf nicht überschritten werden.





# FITWELL®

Made in Italy

FITWELL 4.0 srl

Via Zona Industriale 110/112

31040 Pederobba (TV) Italia

Tel. 0423 64407 Fax 0423 648127

e-mail: info@fitwellsrl.it

Cod. fisc. / P. IVA: 05048870264

## NOTE D'INFORMATION - CHOP

AVERTISSEMENT: AVANT D'UTILISER NOS CHAUSSURES, LISEZ ATTENTIVEMENT CET AVIS

Les chaussures avec une résistance aux coupures de scie à chaîne sont des équipements de protection individuelle de catégorie III soumis à la certification par l'organisme notifié RICOTEST N. 0498, Via Tione 9 – 37010 Pastrengo VR – Italy ( HYPERLINK "http://www.ricotest.com" [www.ricotest.com](http://www.ricotest.com)) et soumis à la procédure d'évaluation basée sur le contrôle interne de production par des tests du produit sous contrôle officiel effectués à intervalles aléatoires (module C2) sous surveillance de l'organisme notifié RICOTEST (n° 0498).

**MATERIAUX ET TRAITEMENT:** tous les matériaux utilisés, d'origine naturelle ou synthétique, ainsi que les techniques de traitement appliquées, ont été choisis pour répondre aux besoins de la législation technique européenne en matière de sécurité, d'ergonomie, de confort, de solidité et d'inocuité.

**IDENTIFICATION ET CHOIX DU MODÈLE APPROPRIÉ:** l'employeur est responsable de l'adéquation de l'EPI utilisé pour le type de risques présents sur le lieu de travail et les conditions environnementales. Avant utilisation, il est nécessaire de vérifier la correspondance des caractéristiques du modèle choisi aux besoins spécifiques d'utilisation.

**CLASSES DE PROTECTION ET NIVEAUX DE RISQUE:** nos chaussures sont conçues et fabriquées pour garantir une protection optimale adéquate au type de risques. Tous nos modèles ont été approuvés selon les méthodes spécifiées de la norme EN ISO 20344: 2011 (classe I: chaussures en cuir et autres matériaux, à l'exclusion de caoutchouc ou de polymères). Ils répondent également aux exigences de base de la norme suivante:

**EN ISO 20345:2011 - Spécifications des chaussures de sécurité à usage professionnel:** les chaussures de sécurité étant définies comme des chaussures assurant la protection de l'utilisateur contre des blessures pouvant résulter d'accidents dans les secteurs de travail pour lesquels les chaussures ont été conçues. Les chaussures sont équipées d'embout de protection contre les impacts (200J) et contre la compression (15kN).

Outre les exigences de base (SB) requises par la législation, des fonctionnalités supplémentaires peuvent être nécessaires. Exigences supplémentaires pour des applications particulières ils sont représentés par des symboles (voir Formulaire I) et / ou des catégories (Formulaire II). Les catégories sont les combinaisons les plus courantes liées aux exigences de base et supplémentaires.

### FORMULAIRE I :

Symbole	Configuration requise	Performances requises
P	Résistance à la perforation du fond de la chaussure	≥ 1100 N
E	Absorption d'énergie dans la zone du talon	≥ 20 J
A	Chaussure antistatique	entre 0.1 et 1000 MΩE
C	Chaussure conductrice électrique	< 0.1MΩ
WRU	Résistance à la pénétration et à l'absorption d'eau de l'empeigne	≥ 60 min.
CI	Isolation contre le froid	Test à - 17° C
HI	Isolation thermique	Test à 150° C
HRO	Résistance à la chaleur par contact de la semelle	Test à 300° C
FO	Résistance de la semelle aux hydrocarbures	≤ 12 %
WR	Chaussure résistante à l'eau	≤ 3 cm <sup>2</sup>
M	Protection métatarsienne	≥ 40 mm (mis.41/42)
AN	Protection de la cheville	≤ 10 kN
CR	Résistance supérieure au cisaillement de l'empeigne	≥ 2,5 (indice)

### RÉSISTANCE AU GLISSEMENT :

SRA	résistance au glissement sur céramique standard - lubrifiant: eau + produit détergent	Surface plane	min. 0,28 min. 0,32
SRB	résistance au glissement sur planché métallique – lubrifiant: glycerol	Surface plane	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

L'adhérence maximale de la semelle est généralement atteinte après un certain "rodage" de chaussures neuves (comparable aux pneus de voiture) pour en retirer les résidus de silicone et les agents de démoulage et toute autre irrégularité de surface de nature physique et / ou chimique.

La résistance au glissement peut également changer en fonction de l'état d'usure de la semelle. Le respect du cahier des charges ne garantit pas l'absence totale de glissement dans n'importe quelle condition.

### FORMULAIRE II :

SB	Embout de sécurité "200J"
S1	SB + talon fermé ainsi que E, A, FO
S2	S1 + WRU
S3	S2 + P et semelle avec reliefs

### MARQUAGES SUR LA CHAUSSURE :

FITWELL 4.0	Nome du fabricant
CE 0498	Le marquage CE apposé sur le DPI indique la conformité à toutes les dispositions du règlement + n. dell'O.N. responsable de l'inspection annuelle de l'EPI
40517 /1 CHOP	Description du type de chaussure
EN ISO 20345:2011 EN ISO 17249:2013	Normes de référence
SB – P – E – WRU – WR – SRA - FO	Symboles de sécurité selon la norme de référence ou autres normes applicables
42 6 20 (exemple)	Mesure de la chaussure, mois et année de production

L'interprétation des symboles et des catégories figurant sur le marquage de nos produits permet de choisir l'ÉPI approprié aux types de risques présents selon le cahier des charges joint au présent document:

IMPACT ET / OU CONCASSAGE DES DOIGTS DE PIED: tous les chaussures certifiées EN ISO EN 20345

IMPACT DU TALON CONTRE LE SOL: chaussures avec marquage SB-E, S1-S2-S3, OB-E, O1-O2-O3

GLISSEMENT: toutes les chaussures

FROID: chaussures avec marquage CI

CHALEUR: chaussures avec marquage HI

EAU: chaussures avec marquage WRU (empeigne imperméable) ou WR (chaussures résistant à l'eau)

CHALEUR POUR LE CONTACT DE LA SEMELLE: marquage HRO

CHARGES ÉLECTROSTATIQUES: chaussures avec marquage A, S1-S2-S3.

PROTECTION DE LA CHEVILLE: AN

PERFORATION DU FOND : chaussure avec marquage SB-P, S1-P, S3. La résistance à la perforation a été mesurée en laboratoire à l'aide d'un clou conique tronqué avec un diamètre de 4,5 mm et une force de 1100 N (environ 112 kg). Des forces plus importantes ou des clous de plus petit diamètre augmentent le risque de perforation. Dans de telles circonstances, il vaut mieux envisager d'autres mesures de prévention. Il existe actuellement deux types d'inserts anti-perforation: de type métallique et non métallique. Les deux répondent aux exigences minimales de résistance aux perforations de la norme marquée sur la chaussure, mais chacune présente des avantages ou des inconvénients différents, notamment: Insert métallique: le risque est moins influencé par la forme de l'objet de perçage (diamètre, géométrie, affûtage, par exemple) mais, en raison des limitations de construction de la chaussure, il ne couvre pas la totalité partie inférieure de la chaussure.

Insert non métallique: il peut être plus léger, plus flexible et fournir une plus grande surface de couverture, par rapport à l'insert métallique, mais la résistance à la perforation peut varier davantage en fonction de la forme de l'objet perforant (par exemple, diamètre, géométrie, affûtage).

Le choix doit être basé sur l'évaluation des risques liés aux conditions de travail réelles.

Pour plus d'informations sur le type d'insert anti-perforation de vos chaussures, contactez le fabricant ou le fournisseur mentionné dans ces instructions.

HYDROCARBURES: (FO, S1, S2, S3) Autres risques sur la base du symbole marqué en particulier.

Nos chaussures ne sont pas adaptées à la protection contre les risques non mentionnés dans cette Note d'Information.

**UTILISATIONS POTENTIELLES:** bûcherons, gardes forestiers, agriculteurs, etc.

**CONTROLES PRELIMINAIRES ET UTILISATION:** La chaussure de sécurité ne répond aux caractéristiques de sécurité que si elle est parfaitement ajustée et en parfait état de préservation. Avant utilisation, procéder à un contrôle visuel pour s'assurer qu'elle est en parfait état et effectuez un test. Dans le cas où elle n'est pas intacte ou qu'elle présente tout dommage visuel, tel qu'irrégularité, usure excessive de la semelle, bris ou salissure, elle doit être remplacée.

**UTILISATION ET ENTRETIEN:** pour une utilisation correcte de la chaussure, nous recommandons de:

- choisir le modèle approprié en fonction des exigences spécifiques du poste de travail et des conditions ambiantes et atmosphériques correspondantes.
- choisir la bonne peinture, de préférence avec un test pratique pied chaussé.
- ranger les chaussures, lorsqu'elles ne sont pas utilisées, dans un endroit sec, propre et ventilé.
- s'assurer que les chaussures sont en bon état avant chaque utilisation.
- nettoyez régulièrement avec des brosses, du papier journal, des chiffons, etc. La fréquence des opérations doit être établie en fonction des conditions du poste de travail.
- procéder au traitement périodique de la tige avec un produit approprié en fonction de la chaussure.
- ne pas utiliser de produits agressifs tels que l'essence, les acides, les solvants, qui pourraient compromettre la qualité, la sécurité et la durée de l'EPI
- ne pas sécher les chaussures à proximité ou en contact direct avec des sources de chaleur (exemple:cuisinières, radiateurs etc...)
- les changements ou les modifications des conditions atmosphériques (températures et humidité extrêmes, par exemple) peuvent réduire considérablement les performances de la chaussure

**STOCKAGE:** pour éviter tout risque de détérioration, les chaussures de sécurité doivent être transportées et stockées dans leur emballage d'origine, dans des endroits secs et pas excessivement chauds. Les chaussures neuves extraites de leur emballage d'origine non endommagé, peuvent être considérées comme prêtes à l'emploi. Dans les conditions recommandées de stockage les chaussures conservent leur aptitude à être utilisées pendant une longue période mais à cause de nombreux facteurs il est impossible d'établir une "date d'expiration". Stockée dans des conditions normales (lumière, température et humidité relative), l'obsolescence, à compter de la date de fabrication d'une chaussure, est généralement estimée à:

10 ans pour les chaussures à tige en cuir, caoutchouc et matériaux thermo-plastiques (exemple SEBS, etc.) et EVA

5 ans pour les chaussures comprenant du PVC

3 ans pour les chaussures comprenant du PU et du TPU

SEMELE INTÉRIEURE AMOVIBLE: si la chaussure de sécurité est équipée d'une semelle intérieure amovible, les fonctions ergonomiques et de protection attestées font référence à la chaussure en présence de cette semelle. Toujours utiliser la chaussure avec la semelle! Remplacez la semelle intérieure uniquement par un modèle équivalent du même fournisseur d'origine. Des chaussures de sécurité sans semelle intérieure amovible doivent être utilisées sans semelle intérieure, car l'introduction d'une semelle pourrait modifier négativement les fonctions de protection.

#### **INFORMATIONS SUPPLÉMENTAIRES POUR LES CHAUSSURES DE SÉCURITÉ**

##### **AVEC RÉSISTANCE A LA COUPE EN CHAÎNE**

Conforme aux exigences de la norme EN ISO 17249:2013



**NIVEAU 3**

**AVERTISSEMENTS:** Pour les chaussures de sécurité avec protection aux coupures de scie à chaîne, 3 niveaux de performance sont fournis en fonction de la vitesse de la scie utilisée

**NIVEAU 1: résistance avec une vitesse de scie de 20 mètres par seconde**

**NIVEAU 2: résistance avec une vitesse de scie de 24 mètres par seconde**

**NIVEAU 3: résistance avec une vitesse de scie de 28 mètres par seconde**

Aucun équipement de protection individuelle ne peut offrir une protection à 100% contre les coupures de scie à chaîne. La résistance à la coupe de la scie à chaîne est testée sur les parties avant de la chaussure (zone de la langue et des orteils) dans des conditions de laboratoire; néanmoins, il est possible que des coupures se produisent dans les zones mentionnées. Cependant, l'expérience a montré qu'il est possible de concevoir des équipements offrant un certain degré de protection. Plusieurs principes pouvant être utilisés pour assurer la protection comprennent:

- glisser la chaîne au contact, de sorte qu'elle ne puisse pas couper le matériau;
- accumulation de fibres qui, une fois entrées dans les engrenages de la chaîne, les font s'arrêter;
- ralentissement de la chaîne au moyen de fibres à haute résistance au cisaillement, capables d'absorber l'énergie cinétique, réduisant ainsi la vitesse de la chaîne.

Plus d'un principe est souvent appliqué. Il est recommandé de choisir les chaussures en fonction de la vitesse de la tronçonneuse.

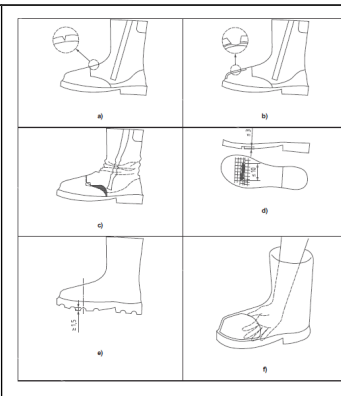
Le choix de l'EPI doit être tel qu'il garantisse le chevauchement des zones de protection des chaussures et des pantalons.

#### **Contrôle des chaussures par l'utilisateur**

**A.1 – Général:** la liste suivante et les dessins relatifs peuvent aider l'utilisateur à vérifier l'état de santé des chaussures.

**A.2 – Critères de vérification de l'état des chaussures:** les chaussures contre les coupures par scie à chaîne doivent être contrôlées / inspectées à intervalles réguliers, ou au moins avant chaque utilisation, et doivent être changées lorsque l'un des signes d'usure suivants sont identifiés. Certains de ces critères peuvent varier en fonction du type de chaussures et des matériaux utilisés:

- début d'éraflures / coupures prononcées et profondes dans la zone médiane de la tige (Fig. a);
- forte abrasion de la tige, en particulier dans la région de la pointe (Fig. b);
- coutures coupées ou endommagées par un contact, par exemple avec la scie à chaîne (Fig. c);
- la semelle présente des fissures / coupures plus longues que 10 mm et plus profondes que 3 mm (Fig.d);
- écartement de la tige de la semelle supérieur à 10 mm - 15 mm de long et 5 mm de large (profondeur);
- hauteur des reliefs dans la zone de flexion inférieure à 1,5 mm (Fig. e);
- semelle intérieure d'origine (le cas échéant): elle ne doit pas présenter de déformations prononcées ni de rupture;
- il est conseillé de vérifier manuellement l'intérieur de la chaussure de temps en temps pour vérifier la destruction de la garniture ou présence d'arêtes vives des embouts pouvant causer des blessures (Fig.f);
- le système de fermeture doit bien fonctionner (charnières, lacets, velcro);
- la période d'obsolescence ne doit pas être dépassée







# FITWELL®

Made in Italy

FITWELL 4.0 srl

Via Zona Industriale 110/112  
31040 Pederobba (TV) Italia  
Tel. 0423 64407 Fax 0423 648127  
e-mail: info@fitwellsrl.it  
Cod. fisc. / P. IVA: 05048870264

## INFORMATIVNA NAVODILA ZA UPORABO art. CHOP

**Pozor: Pred uporabo naše obutve natančno preberite informativna navodila za uporabo**

Zaščitna obutev proti urezom z verižno motorno žago je smatrana kot del Osebnе varovalne opreme (OVO) III kategorije in je podvržena zahtevam Direktiv (UE) 2016/425 pri preko pooblaščenega organa RICOTEST št. 0498 (Via Tione 9 -37010 Pastrengo VR – Italija). ([www.ricotest.it](http://www.ricotest.it)) in je predmet procedure ocenjevanja na bazi interne kontrole v proizvodnji in vzorčnih občasni kontrol (obrazec C2) pod nadzorom pooblaščenega organa RICOTEST (št. 0498).

**Materiali in izdelava:** Vsi uporabljeni materiali, tako naravni kot sintetični, in vsi proizvodni postopki so bili izbrani v skladu z zahtevami zgoraj omenjenega Evropskega tehničnega standarda v pogojih varnosti, ergonomije, udobja, trdnosti in nestrupenosti.

**Identifikacija in izbira ustreznega modela:** delodajalec je odgovoren pred Zakonom za ustreznost OVO glede na tip rizika prisotnega na delovnem mestu in glede na okoljske pogoje. Pred uporabo je potrebno preveriti ustreznost karakteristik izbranega modela glede ne specifiko zahtevnosti uporabe.

**Stopnja zaščite in tveganosti:** Naša zaščitna obutev je oblikovana in proizvedena z namenom zagotavljanja primerne zaščite čim višjega nivoja za tip omenjenega tveganja. Vsa obutev izpolnjuje osnovne zahteve standarda EN ISO 20344:2011 (klasa I: obutev iz usnja in drugih materialov, razen iz gume ali polimerov). Naša obutev izpolnjuje osnovne zahteve sledečega standarda:

**EN ISO 20345:2011 - Specifikacije zaščitne obutve za splošno rabo:** Definirana je kot obutev s karakteristikami, razvitimi z namenom varovanja uporabnika pred poškodbami, ki bi izhajale iz nesreč v delovnem sektorju za katerega je bila obutev oblikovana, opremljene s kapico, ki zagotavlja zaščito proti udarcu (200J) in proti stisnjenju (15kN).

Poleg obveznih **osnovnih zahtev (SB)**, ki so predvidene v standardu, so nujne tudi druge karakteristike tako za zaščitno kot za delovno obutev. Najbolj pogoste kombinacije osnovnih in dodatnih zahtev so razdeljene v razrede (Tabela I.). Dodatne zahteve za posebne aplikacije so označene s simboli (Tabela II.).

TABELA I

Simboli	Zahteve/karakteristike	Zahtevana vrednost	
P	Odpornost na preboj spodnjega dela obutve	≥ 1100 N	
E	Absorbicija energije v petnem delu	≥ 20 J	
A	Antistatica obutev	med 0.1 in 1000 MΩ	
C	Prevodnost obutve	< 0.1 MΩ	
WRU	Vodo-odporen zgornji del (prepustnost in vpijanje vode)	≥ 60 min.	
CI	Izolacija pred mrazom	Preizkus na - 17° C	
HI	Izolacija pred vročino	Preizkus na 150° C	
HRO	Podplat odporen na stik z vročino	Preizkus na 300° C	
FO	Podplat odporen na olja in goriva	≤ 12 %	
WR	Vodo-odpornost obutve	≤ 3 cm <sup>2</sup>	
M	Zaščita narta (samo pri ENISO20345)	≥ 40 mm (mis.41/42)	
AN	Zaščita gležnjev	≤ 10 kN	
CR	Odpornost na prerez gornjega dela	≥ 2,5	
SRA	Podplat odporen na zdrs na keramični podlagi	peta ravni del	min. 0,28 min. 0,32
SRB	Podplat odporen na zdrs na jekleni podlagi	peta ravni del	min. 0,13 min. 0,18
SRC	SRA + SRB		

Največje prileganje podplata se doseže po določenem času uporabe nove obutve, ko se odstranijo ostanki silikona in ostale male površinske nepravilnosti fizikalnega ali kemičnega značaja. Odpornost na zdrs se spreminja glede na stopnjo obrabe podplata. Skladnost z zahtevami odpornosti na zdrs ni garantirana v vseh pogojih uporabe.

TABELA II

Osnovna zaščita z zaščitno kapico 200J	<b>SB</b>
SB + Zaprt petni del.+ A.,E, FO.	<b>S1</b>
S1 + WRU	<b>S2</b>
S2 + P in Reliefnim podplatom	<b>S3</b>

**Oznaka: na obutvi najdete naslednje oznake**

FITWELL 4.0	Ime proizvajalca
CE 0498	CE označbo je v skladu z določili OVO, v skladu z direktivo in št. Državnega organa odgovornega za letni pregled
40517/1 CHOP	Ime obutve
EN ISO 20345:2011 EN ISO 17249:2013	Harmoniziran tehnični standard
SB – P – E – WRU – WR – SRA - FO	Oznake zaščite glede na zahtevano ali dodatno normo
42 6 20 (primer)	Velikostna številka obutve, mesec/leto proizvodnje

**Razlage simbolov in kategorij navedenih na naših proizvodih omogoča izbiro OVO primerne za tip rizika kot specificirano v prilogi:**

**Udarec in/ali zmečkanje prstov:** celotna obutev certificirana EN ISO 20345

**Udarni šok pete na tla:** obutev z oznakami SB-E, S1-S2-S3,

**Dršenje:** vsa obutev

**Mraz:** obutev z oznako CI

**Vročina:** obutev z oznako HI

**Voda:** obutev z oznakami WRU (vodoodbojni gornji del) ali WR (nepremočljiva obutev)

**Kontakt podplata na vročino:** oznaka HRO

**Naboj statične elektrike:** obutev z oznakami A, S1-S2-S3

**Udarec v gleženj:** oznaka AN

**Protivodna odpornost podplata:** obutev z oznakami: SB-P, S1-P, S3. Protivodna odpornost je bila merjena v laboratoriju z uporabo konično ošiljenega žebļa s premerom 4,5 mm in silo 1100 N (cca 112 kg). Večje sile in manjšim premerom žebļa povečajo nevarnost uboda. V takem primeru je potrebno premisliti drugačne varnostne ukrepe.

Na razpologo sta dva tipa protivodnih vložkov: kovinski ali nekovinski. Oboji zadovoljujejo minimalnim zahtevam za odpornost na vbod glede na označeno normo, vendar vsak ima različne prednosti in slabosti, kot navedeno:

Kovinski vložek: na rizik manj vpliva oblika predmeta, ki je vzrok perforacije (kot so premer, geometrija, ostrrost), vendar zaradi tehnoloških omejitev, ne pokriva celotnega spodnje površine obutve.

Nekovinski vložek: je lahko lažji, bolj gibljiv in ima večjo pokrivno površino v primerjavi s kovinskim vložkom, vendar odpornost na vbod bolj varira glede na predmet vboda (kot so premer, geometrija, ostrina).

Potrebno je izbrati glede na oceno rizika pri realnih delovnih razmerah.

Za več informacij o izbiri tipa vložka v vaši obutvi je potrebno kontaktirati proizvajalca ali dobavitelja navedenega v teh navodilih.

Ogljikovodik: (FO,S1,S2,S3). Drugi riziki na osnovi označenega simbola

Naša obutev ni primerna za zaščito za rizike, ki niso navedeni v teh Navodilih za uporabo

**Namen uporabe: Gozdna dela, gozdni čuvaji, kmetijstvo, ipd.**

**Pregled pred uporabo:** Zaščitna obutev ustreza karakteristikam zaščite le, če je ustrezna obuta in v dobrem stanju. Pred uporabo opravite vidno kontrolo, da se prepričamo o stanju obutve in praktično preizkusiti na nogi. V primeru, če obutev ima vidne poškodbe, preveč obrabljene podplate, ureze, odlepljen podplat, zrahljani šivi... jo je potrebno zamenjati.

**Uporaba in vzdrževanje:** za pravilno uporabo se svetuje: izbrati pravičen, najustreznejši model glede na okoljske/atmosferske delovne razmere. Izbrati pravo velikost obutve s pomerjanjem. Shranjevati obutev v suhem in zračnem prostoru. Preveriti stanje obutve pred vsako uporabo.

Zaščitni čevlji morate redno čistiti s pomočjo krtače in mokre krpe. Tako očiščeno in suho obutev namažemo s posebno zaščitno kremo iz naravne maščobe. Ker mora biti ta obutev relativno toga ne priporočamo prepogosto uporabo kreme, da se usnje ne bi preveč zmehčalo in izgubilo del svoje trdnosti in vodo odbojnosti. Odsvetujemo sušenje preblizu toplotnih virov. Ne uporabljajte agresivnih čistil kot je npr. bencin, kislin ali topil, saj lahko spremenijo lastnosti varnosti, kakovosti in obstojnosti te obutve. Spremembe v okolju (ekstremne temperature ali vlaga) lahko občutno zmanjšajo lastnosti obutve.

**Skladiščenje:** Obutev mora biti transportirana in hranjena v originalnem pakiranju, v suhem, vendar ne pretoplem prostoru. Nova obutev, vzeta iz originalnega, nepoškodovanega pakiranja je navadno smatrana kot primerna za uporabo. V priporočenih skladiščnih pogojih se lahko obutev dolgo ohranja v stanju, ki je ustrezen za uporabo, zato je rok uporabnosti nemogoče navesti. Če je hranjena v normalnih pogojih (svetloba, temperatura in relativna vlaga). Zastaranje, s štartom od datuma proizvodnje, se šteje:

10 let za obutev z gornjim delom iz usnja, gume in termoplastičnih materialov in EVA

5 let za obutev z PVC materiali

3 leta za obutev z PU in Tpu materiali

**Odstranljiv vložek** - Če je obutev opremljena z odstranljivim vložkom, se zaščitne funkcije nanašajo na celotno obutev vključno z vložkom. Obutev je potrebno vedno uporabljati z vložkom. Vložek lahko nadomestite samo z ustreznim vložkom dobavitelja. Izogibajte se dodajanja vložkov v obutev, za katero le-ta ni bil predviden, saj lahko negativno vpliva na zaščitne funkcije.

DODATNE INFORMACIJE ZA ZAŠČITNO OBUTEV Z ZAŠČITO PRED UREZOM VERIŽNE ŽAGE

V skladu z zahtevami predvidenimi z EN ISO 17249:2013



NIVO 3

**OPOZORILO:** Za zaščitno obutev z zaščito pred urezom verižne žage, so predvidene 3 razredi glede na hitrost uporabljene žage:

**NIVO 1: zaščita pri hitrosti do 20 metrov na sekundo**

**NIVO 2: zaščita pri hitrosti do 24 metrov na sekundo**

**NIVO 3: zaščita pri hitrosti do 28 metrov na sekundo**

Nobena odredba o osebni varnosti ne more zagotoviti 100 % varnosti pred urezom prenosne verižne žage. Izkušnje so pokazale, da je možno projektirati opremo, ki nudijo določeno stopnjo zaščite. Različni funkcionalni principi, ki so lahko uporabljeni za nudenje zaščite vključujejo:

- Zdrs verige na kontakt na način, da ne more prerezati materiala; Opomba: v primeru gumijastih škornjev, ta način zaščite se s časom zmanjšuje
- Akumuliranje vlaken, ki z vstopom med člene verige, povzročijo njihovo zaustavitev
- Upočasnitev verige zaradi vlaken z veliko odpornostjo na pretrg in s sposobnostjo absorpcije kinetične energije, kar torej upočasnjuje hitrost verige. Izbira stopnje zaščite mora tudi garantirati pokrivanje zaščitnih con obutve in hlač.

Priporoča se izbira obutve na osnovi hitrosti uporabljene motorne žage. Izbira osebne zaščite mora biti takšna, da zagotavlja prekrivanje zaščite obutve in hlač.

**Pregledovanje obutve s strani uporabnika:**

A.1-**Splošno:** Spodnji popis in skica pomagata uporabniku ugotoviti stanje obutve:

A.2-**Kriteriji za pregled stanja obutve:** Protivrezni zaščitni škornji pri uporabi verižne žage morajo biti pregledani v rednih intervalih, vsaj pred vsako uporabo in morajo biti zamenjani, ko je identificiran eden od naslednjih znakov:

- pojavljajo se večje obrabe/urezi na srednjem delu gornjega dela (Slika a);
- velika obraba, posebej na območju špice (slika b)
- urez ali poškodba npr. zaradi kontakta z verigo žage (slika c)
- podplat ima poškodbe/ureze daljše od 10 mm in globlje od 3 mm (slika d)
- odstopanje podplata od gornjega dela večja od 10-15 mm v dolžino in 5 mm v širino (globino);
- višina reliefa podplata v pregibnem delu manj od 1,5 mm (slika e)
- originalni vložek (če obstaja): ne sme imeti vidnih deformacij ali prelomov;
- priporočamo občasno ročno preverjanje notranjosti obutve in preveriti vsako poškodbo podloge ali prisotnost ostrih robov na kapici, kar lahko povzroči poškodbe (slika f);
- zapiralni sistem mora dobro delovati (rinčice, vezalke, ježki);
- rok trajanja ne sme biti prekoračen

